

# LA PAURA DEL VIRUS MORTALE | DI GERD REUTHER

*Posted on 2. Dezember 2020*

**Non c'è nessuna pandemia e nessuna minaccia biologica, solo la minaccia di una dittatura in nome del profitto.**

*Un punto di vista di Gerd Reuther.*

Le malattie sono tra i compagni indesiderati dell'umanità. Poco è cambiato nel corso dei secoli nell'orrore della malattia di massa e della morte in breve tempo. Anche nell'era degli antibiotici e dei disinfettanti, la paura regna dopo la proclamazione di una pandemia causata da un coronavirus nel 2020. Come per la prima epidemia di peste del 1347, non esiste una prevenzione affidabile delle infezioni o un trattamento efficace delle malattie. Rimane: quarantena, indumenti protettivi e disinfettanti. Solo che ora Sagrotan® & Co hanno sostituito l'aceto, e la fuga non è più un'opzione.

Ma c'è già una differenza rispetto alla peste: senza la terapia intensiva non ci sarebbe un eccesso di mortalità e nemmeno un aumento delle assenze per malattia. Per un'epidemia mortale mancano i cadaveri evocati. Gli unici morti sono stati negli ospedali e nelle case. E in alcuni luoghi, gli operatori sanitari sono morti anche quando hanno ingerito gli stessi farmaci che stavano somministrando: l'antimalaria idrossiclorochina in dosi eccessive e gli altri farmaci presumibilmente "antivirali" (1, 2). Non è stato il virus evocato a uccidere le persone. Le poche autopsie che hanno avuto luogo non hanno potuto confermare la morte virale (3).

L'incidente di oggi è avvenuto 150 anni fa. Gli abitanti di questo pianeta, nascosti ai nostri occhi, sono stati dichiarati agenti patogeni mortali. Nemici e colpevoli erano necessari in natura per poter nascondere la miseria causata dall'uomo dalla guerra e dallo sfruttamento industriale. Il chimico francese Louis Pasteur (1822-1895) e il medico tedesco Robert Koch (1843-1910) erano polene adatte. Gli esseri umani sono stati reinterpretati come creature sterili che potevano essere rovinate o uccise da un singolo microbo. Già allora, fatti evidenti che dimostravano che i microrganismi diventavano fonte di malattia e di morte solo in condizioni ambientali avverse, quando la loro salute era sotto attacco, venivano ignorati.

**Gente malata come teatri di guerra**

La logica militare ha infettato il pensiero medico. Gli agenti patogeni sono stati combattuti e dovevano essere eliminati con le vaccinazioni. Un pensiero che occupa ancora oggi il pensiero di molti medici. Il medico e politico della SPD Karl Lauterbach suona nel 2020: "E il test PCR, che stiamo usando attualmente e che è costoso come il colpo del carro armato, va a caccia del coniglio. Abbiamo bisogno di qualcosa di simile a un fucile ad aria compressa, con cui generare velocità" (4).

Il fatto che una lotta contro i nemici naturali della salute degradi i malati a teatro di guerra è accettato con approvazione. Antibiotici, disinfezione e chemioterapia sono più una lotta contro i malati che contro le loro malattie. A tutt'oggi, quasi nessuno si preoccupa del fatto che Pasteur abbia tradito le sue ricerche e che Koch non abbia scoperto quasi nulla. Gli esperimenti immorali sull'uomo e sugli animali di entrambi - con migliaia di cadaveri di animali e, nel caso di Koch, con numerosi decessi tra la popolazione indigena delle colonie tedesche - sono vergognosamente nascosti. Gli istituti su cui i nomi di Pasteur e Koch sono ancora blasonati in Francia e in Germania non sono di buon auspicio.

I ricercatori di batteri e virus di oggi sono ancora coinvolti nello stesso pensiero primitivo e industriale. Per l'attuale "pandemia", hanno previsto centinaia di migliaia di morti per i paesi industrializzati, e a loro volta hanno promesso vaccinazioni come panacea. A tradimento, i meccanismi dell'immunità naturale attraverso il contatto con i microrganismi - la cosiddetta "immunità del gregge" - sono stati stigmatizzati come "pericolosi", anche se questa è stata la protezione provata dei mammiferi per milioni di anni. Ma naturalmente non ci sono soldi da fare con l'autoprotezione gratuita innata ...

Eppure oggi non esisteremmo nemmeno se non ci fossero batteri e virus su questo pianeta. Almeno l'8% del nostro DNA proviene da virus incorporati e un altro 40% contiene filamenti ripetitivi di DNA virale. Almeno 19 diversi tipi di virus vivono dentro e sopra di noi. La loro presenza in qualsiasi tessuto o campione di fluido non dice quindi nulla sulla malattia. Il 60% delle cellule della nostra massa corporea non sono nostre cellule, ma coinabitanti batterici. Chi considera i microrganismi come nemici non ha capito la nostra esistenza.

### **Risultati inappropriati**

Questi risultati sono antichi quanto gli scenari di minaccia Pasteur e Koch e sono stati formulati dal chimico

francese Antoine Béchamp (1816-1908). Aveva già riconosciuto che la nostra vita e la nostra morte sono formate da microrganismi. Ci ammaliamo solo a certe condizioni da parte dei nostri concittadini, ma non da parte di nemici esterni. Queste opinioni, che oggi sono confermate dalla ricerca genetica e microbica, si adattavano allora poco al pensiero delle élite più importanti come oggi.

Qualche decennio più tardi, il ricercatore francese Felix Hubert d'Hérelle (1873-1949) aveva fornito la prova pratica che i microrganismi possono essere più elementi di una cura che di una malattia. Le sue soluzioni di virus specializzati in batteri - i cosiddetti batteriofagi - è stato in grado di utilizzare con successo in epidemie batteriche in tutto il mondo. Da allora, queste soluzioni di virus sono guarite in modo più efficace degli antibiotici, anche se fino a poco tempo fa solo in Georgia. L'industria farmaceutica mondiale si è affidata alla chimica tossica, che spesso è diventata inefficace una generazione dopo la sua introduzione. Per decenni, i faggi del D'Hérelles sono stati l'ultima risorsa per le persone con infezioni resistenti agli antibiotici.

Non c'è da stupirsi che, sulla base dell'errata logica farmaceutica della guerra, vengano ripetutamente dichiarate "pandemie" con agenti patogeni mortali. Attualmente quello di un coronavirus con un nome e un'animazione 3D colorata. Ma perché non c'è ancora una "foto ricercata", cioè una foto al microscopio elettronico, di questa Sars-Cov-2? Perché l'agente patogeno non è stato ancora isolato e coltivato in ogni caso di malattia? Perché un test PCR non specifico, che non rileva affatto il virus sospetto, è una prova sufficiente della malattia?

A ben vedere, tutti i processi di questa "pandemia" non sono compatibili con un evento biologico. Se un virus si è diffuso ovunque per mesi dopo essersi diffuso in tutto il mondo, perché le cifre dell'infezione nei paesi vicini sono così diverse? Perché questo avviene anche tra contee vicine? Non è inoltre plausibile che i presunti punti caldi dell'infezione non aumentino di dimensione, anche se la prova della malattia e la rintracciabilità delle persone da contattare richiede giorni o addirittura settimane.

### **Una pandemia inscenata**

Tutti questi fenomeni possono essere spiegati solo dal modo in cui viene fatta la presunta diagnosi. Ma non

dalla naturale diffusione del virus. Le "infezioni" si verificano solo dove vengono effettuati i test, e i "numeri" aumentano dove vengono effettuati più test. Poiché il numero di test è dieci volte maggiore che in primavera e la percentuale di risultati di test falsi positivi aumenta a causa della contaminazione di laboratorio (5), ora sembra esserci una "seconda ondata". Un "ondata di infezioni" in cui, con l'aumento del numero di test, la percentuale di persone che sono effettivamente sintomatiche è diminuita...

Il numero di morti e di malattie di quest'anno espone la "pandemia" come una messa in scena. L'Ufficio federale di statistica di Wiesbaden non segnala mai un eccesso di mortalità o un aumento del numero di malati in Germania (6). Nelle ondate influenzali del 2017 e del 2018, invece, nei mesi da gennaio a marzo ci sono stati effettivamente degli eccessi di mortalità, che quest'anno non si sono verificati anche per i mesi di marzo e aprile. Per tutto l'anno è prevedibile una sottomortalità in vista dell'invecchiamento della popolazione ancora in aumento!

Ma che dire delle bare del Nord Italia e delle cliniche sovraffollate di Bergamo, Parigi e Madrid? L'eccesso di mortalità a breve termine aveva cause locali e non aveva nulla a che fare con il virus che è stato incriminato. E' stato proprio in questi periodi che in molti Paesi sono state effettuate sperimentazioni farmacologiche con farmaci raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). In questi studi l'idrossiclorochina, farmaco antimalarico, è stata usata più volte in una dose che è stata fatale (!), insieme ad altre sostanze inutili ma dannose come Remdesivir (7).

Quando le persone morirono come le proverbiali mosche, gli studi furono interrotti. I picchi di morte non si adattano affatto alla diffusione del virus. Come è possibile che il tasso di mortalità sia sceso così rapidamente alla media statistica senza un trattamento o una vaccinazione efficace?

## **Medicina mortale**

Quindi, dove ci sono stati dei veri decessi nel corso di questa messa in scena della pandemia, sono stati il risultato della medicina. In Italia e in Spagna ciò è stato aggravato dal fatto che in questi paesi è comune un difetto enzimatico che provoca la distruzione dei globuli rossi da parte dell'idrossiclorochina (8). I decessi sono quindi diventati ancora più frequenti nei pazienti. E la morte di medici, infermieri e badanti che hanno

assunto il farmaco in modo profilattico può essere spiegata. Ciò è confermato dal fatto che nella "seconda ondata" ci sono solo "numeri" ma non nuove morti ...

Un esame dettagliato dei tassi di mortalità per fascia d'età mostra inoltre che per Covid-19 non esistono nemmeno i gruppi a rischio ripetutamente invocati (9). Un confronto degli ultimi quattro anni mostra che l'età del defunto non si è in alcun modo spostata verso le fasce d'età più anziane. Il rischio di morte per gli anziani è più elevato per la maggior parte delle malattie che per i giovani e le persone di mezza età. Un rischio specifico per la salute derivante da una malattia attuale non è percepibile per il 2020.

L'intera messa in scena di una minaccia straordinaria per la salute è resa chiara dal confronto delle cifre:

In Germania si dice che finora sono morte circa 30 persone al giorno "da e con Covid-19".

In Germania, ogni giorno muoiono di polmonite circa 100 persone.

In Germania, circa 100 persone muoiono ogni giorno a causa di infezioni ospedaliere.

In Germania, ogni giorno circa 5.000 persone si infettano negli ospedali (10).

Le cifre della malattia e della morte causate da Covid-19 non hanno alcun rapporto con il panico che va avanti da mesi. L'arbitrario "valore soglia" di 50 nuovi casi ogni 100.000 abitanti come misura di una minacciosa diffusione della malattia si basa solo su test, non su malattie infettive effettive e confermate. Inoltre, nell'Unione Europea, le malattie croniche che colpiscono non più di 50 ogni 100.000 persone sono per definizione considerate "malattie rare"! I produttori farmaceutici hanno il diritto di rivendicare diritti speciali dalle autorità di regolamentazione se sviluppano farmaci a fronte di tali frequenze di malattia ...

### **Etichette false**

La verità è tanto scioccante quanto confortante: non c'è nessuna pandemia! I numeri diffusi come "Covid-morti" e "Covid-malati" non sono ulteriori deceduti o malati. I morti e i malati sono stati semplicemente rietichettati! A questo scopo è sufficiente un test PCR positivo senza senso.

E la prova? Ebbene, i presunti nuovi morti che sono morti "su e con Covid-19" mancano in altre categorie diagnostiche. L'influenza si chiama ora Covid-19! Con la comparsa di Covid-19, l'influenza è scomparsa

improvvisamente alla fine dello scorso inverno. Meno pazienti sono morti di infarto. I risultati dell'autopsia, che ha mostrato quasi senza eccezioni che non è stata la polmonite a causare la morte dei "pazienti di Covid-19", ma altri danni agli organi (11), vengono ora reinterpretati (12). Il virus causerebbe danni agli organi e coaguli di sangue ovunque... Solo che mancano le causalità. Le terapie aggressive che utilizzano la ventilazione a pressione positiva prima della morte non sono state studiate come possibile causa.

Quindi non c'è motivo di proteggersi da un'infezione respiratoria nella stagione influenzale 2020/21 in modo diverso rispetto ai secoli passati. Aria fresca in abbondanza, vestiti caldi, sciarpa e tè caldo. Nessuno ha bisogno di copri-bocca, disinfettanti e guanti di plastica. Non solo queste presunte misure protettive non impediscono in modo dimostrabile una singola infezione (13).

La nostra salute è minacciata dall'aumento della respirazione dell'anidride carbonica, dall'elevato numero di germi delle maschere che vengono usate ripetutamente e dall'inalazione di coloranti tossici e microplastiche. In alcuni casi di morte improvvisa di bambini con la maschera, questi sono dovuti molto probabilmente alla copertura della bocca e del naso. Non ci può essere alcuna conferma di questo, in quanto anche le autopsie non rivelano un aumento dei livelli di anidride carbonica nel sangue e le aritmie cardiache fatali come possibile conseguenza non lasciano alcuna traccia.

### **Il virus come pretesto**

Le vaccinazioni sono un rischio per la salute soprattutto per le persone anziane senza alcun beneficio per le infezioni respiratorie. La raccomandazione di una vaccinazione antinfluenzale è senza alcuna prova per i presunti gruppi a rischio e può essere spiegata dalla ricerca di profitto dell'industria farmaceutica e dei medici. Dalla medicina veterinaria si sa da decenni che non esistono vaccinazioni funzionanti contro i virus corona (14). I pochi risultati trapelati degli studi di approvazione delle vaccinazioni "corona" previste mostrano già gravi problemi di salute nei giovani volontari sani (15).

La "Corona" non è un fenomeno biologico, ma un pretesto per trasformare le società libere di questo mondo in dittature che possono essere abusate a piacimento da pochi individui e industrie finanziariamente forti. "Corona" è solo la chiave dei nostri soldi delle tasse. Gli Stati fortemente indebitati non solo sono

costretti ad espropriare i loro cittadini, ma devono anche sottomettersi volontariamente ai dettami dei governanti stranieri.

La sequenza è storicamente ben nota: Prima viene l'inabilitazione, poi il decadimento e infine l'esproprio. Siamo già stati incapacitati dall'essere stati prescritti modelli di comportamento concreti come i bambini cattivi. La costituzione e il codice civile esistono spesso solo sulla carta. Se la gente di questo paese continua a sostenere la narrazione, la fine è in vista. La mente del World Economic Forum ha già presentato uno scenario come quello degli anni successivi alla prima guerra mondiale come una prospettiva cupa ma inevitabile (16). Per la maggior parte delle persone a quel tempo, questo significava 15 anni di privazioni, preoccupazioni e malattie. Milioni di persone sono morte senza che venisse sparato un colpo.

**Gerd Reuther** è docente universitario e specialista in radiologia. Nel 2005 ha ricevuto il premio Eugenie e Felix Wachsmann della Società tedesca di radiologia per i suoi risultati. Ha pubblicato circa 100 articoli su riviste e libri nazionali e internazionali e due suoi libri. Tiene anche lezioni sul ruolo della medicina nella società.

#### Fonti e note:

(1) Engelbrecht, T.; Köhnlein, C.: Die Medikamenten-Tragödie. *Rubikon* 2020;

<https://www.rubikon.news/artikel/die-medikamenten-tragodie>

(2) Wodarg, W.: Der Pandemie-Krimi. *Rubikon* 2020

<https://www.rubikon.news/artikel/der-pandemie-krimi>

(3) <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-decessi-italia>

(4) Prof. Karl Lauterbach in der Diskussionsrunde von Markus Lanz; ARD vom 13.8.2020

(5) Prof. Dr. Ulrike Kämmerer im Corona-Untersuchungsausschuss;

[https://www.youtube.com/watch?v=sErsI3DAqwo&feature=emb\\_title](https://www.youtube.com/watch?v=sErsI3DAqwo&feature=emb_title)

(6) Statistisches Bundesamt, Wiesbaden

(7) Engelbrecht, T.; Köhnlein, C.: Die Medikamenten-Tragödie. *Rubikon* 2020;

<https://www.rubikon.news/artikel/die-medikamenten-tragodie>

(8) Wodarg, W.: Der Pandemie-Krimi. *Rubikon* 2020;

<https://www.rubikon.news/artikel/der-pandemie-krimi>



(9) Statistisches Bundesamt, Wiesbaden

(10) Reuther, G.: Der betrogene Patient. 4. Auflage; S. 137 ff.; Riva Verlag; München 2019

(11) <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-decessi-italia>

(12)

<https://www.aerzteblatt.de/nachrichten/115799/COVID-19-bei-Mehrzahl-der-Betroffenen-auch-die-Todesursache?>

(13) Kappstein, I.: Mund-Nasen-Schutz in der Öffentlichkeit: Keine Hinweise für eine Wirksamkeit. Krankenhaushygiene update 2020; 15: 279 bis 97

(14) Fischer, L.: Wie Schweine verraten, was ein COVID-19-Impfstoff kann. *Spektrum der Wissenschaft* vom 17.9.2020

(15) Uhlmann, B.: Zwei Studien zu Corona-Impfstoffen müssen pausieren. *Süddeutsche Zeitung* vom 14.10.2020 <https://www.sueddeutsche.de/gesundheit/corona-impfstoff-antikoerpertherapie-1.5068364>

(16) Schwab, K.; Malleret, T.: The Great Reset. ISBN Agentur Schweiz 2020

In questo contesto sono consigliati i libri "Die Kunst, möglichst lange zu leben" e "Der betrogene Patient" del Dr. med. Gerd Reuther.

+++

*Nota sull'articolo: Il testo attuale è apparso per la prima volta su "[Rubikon – Magazin für die kritische Masse](#)", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!*

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: SvetaZi / shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.


+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.

 Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK